

A stylized, light blue map of Italy is centered on a dark blue background. A faint white grid is overlaid on the entire image. The map shows the main body of Italy and the islands of Sicily and Sardinia.

FONDAZIONE LUIGI CLERICI

CODICE ETICO

Allegato 9 - D.Lgs. 231/2001

*Fondazione
Luigi
Clerici*



PREMESSA

Il presente Codice Etico costituisce l'insieme dei principi di comportamento che Fondazione Luigi Clerici riconosce, accetta e promuove nello svolgimento della propria attività, sia internamente, sia nei rapporti con i soggetti esterni. Fondazione Luigi Clerici rappresenta un punto di riferimento a livello locale per i lavoratori, le famiglie, le imprese e le istituzioni pubbliche.

In particolare, svolge – unitamente ad altri enti attivi a livello regionale – una concreta funzione di integrazione sociale e di inserimento nel mercato del lavoro e di aggiornamento professionale, operando sul fronte della formazione dei ragazzi e sulla qualificazione professionale degli adulti.

In linea con la finalità di prevenzione degli illeciti che il Codice si propone, Fondazione vigila sull'osservanza delle norme ivi contenute, predisponendo adeguati strumenti di formazione e informazione, assicurando una costante efficacia nel controllo delle modalità di svolgimento della propria attività ed intervenendo, quando del caso, con azioni correttive.

IDENTITÀ E MISSION DELL'ENTE

Costituitasi il 10 luglio 1972, deve la propria titolazione a Luigi Clerici, protagonista del movimento sociale e culturale dei lavoratori milanesi e Presidente delle ACLI (Associazione Cattolica Lavoratori Italiani), alla cui memoria e azione sociale si ispira l'azione dei soci fondatori, che così ne definiscono le finalità statutarie:

- Contribuire allo sviluppo della formazione professionale, culturale e sociale dei lavoratori dipendenti e autonomi di ogni settore;
- Accelerare l'effettivo concretarsi del diritto di ogni cittadino allo studio, alla piena occupazione ed al lavoro;
- Promuovere l'aggiornamento e la qualificazione dei lavoratori;
- Dare il proprio contributo all'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Con riferimento alla FORMAZIONE, Fondazione L. Clerici progetta ed eroga:

- Percorsi triennali di Qualifica professionale, validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF).
- Percorsi annuali, di IV annualità, per il conseguimento del Diploma di Tecnico Professionale;
- Percorsi riconducibili alla specializzazione professionale, alla formazione continua e permanente.

Con riferimento ai SERVIZI DI ORIENTAMENTO e SERVIZI PER IL LAVORO, Fondazione L. Clerici eroga:

- Attività di informazione e formazione orientativa a sportello;
- Bilanci di Competenze;
- Percorsi di affiancamento individuale o di gruppo per la definizione, l'attivazione e il monitoraggio di un progetto di formazione e professionale;
- Attività consulenziale di ri-orientamento.



L'ISPIRAZIONE CRISTIANA E I VALORI EDUCATIVI DI RIFERIMENTO

L'ispirazione e i valori di riferimento che sono all'origine di Fondazione Luigi Clerici e che da sempre ne guidano i passi sono così introdotti nello Statuto dell'Ente: "Impegno primario della Fondazione è la formazione e l'aggiornamento professionale e culturale dei giovani e dei lavoratori, secondo la duplice tradizione del movimento operaio e cristiano.

Una tradizione che per un verso si rifà ai bisogni e ai problemi della condizione del lavoro, per l'altro verso ha chiara la centralità della persona, sia nel processo educativo che produttivo. Accettando pienamente il magistero ecclesiale, la Fondazione si propone quindi, attraverso le proprie attività, di servire l'uomo concreto, il lavoratore nei suoi complessi bisogni educativi, assumendo come riferimento la dottrina sociale della Chiesa".

In coerenza con questa mission e con questi valori, che hanno origine e fondamento nell'ispirazione cristiana e nella dottrina sociale della Chiesa, Fondazione Luigi Clerici finalizza ogni attività, e in particolare quella rivolta ai giovani, alla formazione integrale della persona, nella convinzione che proprio nel lavoro possano trovare sintesi tutte le sue dimensioni.

A prescindere dalle soluzioni tecniche nel tempo rese disponibili per effetto dell'evoluzione delle normative di riferimento e/o dei modelli progettuali resi disponibili dai committenti istituzionali, è l'educazione dell'uomo e del cittadino - ancor prima che la formazione culturale e professionale - a essere al centro dell'interesse della Fondazione.

All'interno di ogni percorso di formazione - e in modo particolare in quelli che si rivolgono ai giovani - l'impegno di Fondazione L. Clerici è indirizzato quindi in prima istanza a fare in modo che attraverso la formazione culturale e professionale e nel processo di progressiva appropriazione dell'identità di lavoratore, possano crescere e trovare espressione le conoscenze, le abilità, le motivazioni, in una parola, l'identità personale di ciascun allievo.



Muovendosi nella prospettiva della formazione del cittadino - lavoratore, Fondazione L. Clerici intende fare propri anche i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana, che pienamente condivide ed assume l'impegno di partecipare attivamente all'obiettivo della loro effettiva realizzazione attraverso l'istruzione e la formazione:

- promuovendo nei propri percorsi formativi la conoscenza dei concetti basilari di libertà, eguaglianza, solidarietà, pari opportunità nonché la consapevolezza dei diritti e doveri di cui il cittadino è titolare, unitamente alla consapevolezza di se come soggetto portatore di valore etici;
- compiendo ogni sforzo per rimuovere ogni ostacolo che si frappone alla partecipazione di tutti ed in particolare delle fasce più svantaggiate della popolazione;
- assicurando la libertà di insegnamento all'interno della cornice dei valori fondativi fin qui richiamati.

Su queste basi hanno fondamento tutte le iniziative che Fondazione L. Clerici intraprende in autonomia o collaborazione con altri soggetti formativi del sistema regionale; è sempre muovendo da queste fondamenta che Fondazione mette a disposizione delle istituzioni pubbliche le proprie Unità Organizzative per erogare i servizi di formazione e accompagnamento al lavoro definiti dalle normative nazionali e regionali.

All'interno di questi valori e sistemi di riferimento, la formazione integrale della persona si concretizza nell'aiuto offerto per:

- Acquisire abilità lavorative e professionali;
- Aggiornarle permanentemente;
- Costruire una immagine precisa della proprie professionalità;
- Acquisire un senso del lavoro vissuto come mezzo che concorre alla piena realizzazione di sé e alla costruzione di una società umana più giusta;
- Inserirsi attivamente nel mondo del lavoro anche attraverso l'assunzione di impegni di ordine civile intesi come servizio.



SOGGETTI DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

I SOGGETTI DESTINATARI delle norme del CODICE ETICO sono:

- gli amministratori
- i lavoratori dipendenti
- i collaboratori esterni
- tutti coloro con i quali la Fondazione intrattiene relazioni commerciali oppure che svolgono attività professionale
- in suo favore.



L'IMPEGNO DI FONDAZIONE LUIGI CLERICI NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

Fondazione Luigi Clerici riconosce come fondamentale la valorizzazione delle risorse umane e per questo le coinvolge attivamente nell'impostazione della propria attività al fine di consentire l'espressione delle capacità personali e la realizzazione professionale.

Le funzioni operanti nell'organizzazione si impegnano ad adottare criteri di merito e di competenza, per qualunque decisione relativa a un dipendente e ad assicurare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche individuali non possano dare luogo a discriminazioni di alcun tipo.

Fondazione si impegna ad adottare un sistema di valutazione delle prestazioni personali fondato su criteri di valutazione oggettivi, comunicati e discussi con ciascun dipendente.





PRINCIPI ETICI

L'attività di Fondazione L. Clerici è interamente improntata ai principi di lealtà, rispetto della persona, trasparenza, rifiuto della corruzione e della concorrenza sleale e al rispetto della normativa vigente; nello specifico, applica tali principi a ogni stadio e livello della propria attività: dalla selezione e organizzazione del personale fino alla gestione dei rapporti con gli utenti e con i fornitori.

In particolare, Fondazione Luigi Clerici:

- condivide gli obiettivi e i valori dell'Ente con i propri dipendenti, collaboratori e utenti, fondando i rapporti professionali sulla lealtà e sulla fiducia;
- evita ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sull'etnia, sulla lingua, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni personali, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche e sul credo religioso dei propri interlocutori, sull'eventuale adesione o non adesione ad un'associazione sindacale ovvero sull'eventuale ritiro della stessa, nonché ogni discriminazione basata sulla condizione delle persone diversamente abili, promuovendo anzi l'integrazione sociale a tutti i livelli;
- svolge la propria attività all'insegna della trasparenza, sia nella gestione interna dell'attività della Fondazione e nell'attribuzione di compiti e responsabilità, sia nei rapporti con utenti, fornitori e collaboratori esterni;
- condanna e rifiuta ogni azione non fondata sull'onestà, integrità ed equità;
- promuove il rispetto della normativa vigente come presupposto e linea guida per ogni attività;
- si adopera per la valorizzazione delle risorse umane come elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo della propria attività;
- nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, opera nel rispetto degli equilibri sociali e contribuisce allo sviluppo delle autonomie locali ricorrendo preferibilmente a personale e fornitori locali.



DOVERI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

I lavoratori dipendenti si impegnano a osservare le disposizioni del presente Codice all'atto dell'assunzione o, se già avvenuta, al momento della divulgazione. Tutti i dipendenti sono tenuti a conoscere il contenuto delle norme contenute nel Codice e, in particolare, hanno il dovere di:

- astenersi da ogni comportamento contrario a tali norme o alla legislazione in vigore;
- rivolgersi al proprio superiore gerarchico oppure scrivere a odv@clerici.lombardia.it nel caso di violazioni del Codice Etico.
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni, mantenendo la riservatezza richiesta;
- collaborare con le strutture deputate, fornendo ogni informazione utile all'aggiornamento del Codice.

Tutti i collaboratori esterni sono tenuti a conoscere il contenuto delle norme del presente Codice ed, in particolare, hanno il dovere di:

- astenersi da ogni comportamento contrario a tali norme o alla legislazione in vigore;
- rivolgersi alla funzione per cui prestano la propria attività oppure scrivere a odv@clerici.lombardia.it nel caso di violazioni del Codice Etico.

DOVERI DEL PERSONALE RESPONSABILE

Oltre agli obblighi validi per tutto il personale dipendente di cui al paragrafo precedente, coloro che hanno funzioni di direzione e/o di responsabilità nei confronti di personale sottoposto alla loro vigilanza e direzione devono evitare ogni abuso della propria posizione. In particolare, coloro che hanno funzioni di direzione e/o di responsabilità devono:

- essere imparziali e non indulgere in trattamenti di favore;
- prendere le decisioni nella massima trasparenza ed essere in grado di poterne in ogni momento giustificare le ragioni;
- respingere indebite pressioni;
- non determinare, né concorrere a determinare, situazioni di privilegio;
- non utilizzare indebitamente il proprio potere decisionale e gestionale allo scopo di conseguire vantaggi per sé o per altri.

NORME DI COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ



GENERALITÀ

Tutti coloro che prestano attività in favore della Fondazione devono astenersi dal mettere in pratica o dal favorire in qualsiasi modo la messa in pratica di:

- atti di corruzione;
- favori illegittimi di qualsiasi natura ai colleghi o a collaboratori esterni;
- sollecitazioni dirette o indirette di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri;
- svolgimento dell'attività professionale sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti;
- comportamenti ingiuriosi, diffamatori, minacciosi o violenti;
- comportamenti integranti forme di costrizione fisica o morale di altre persone, tali da impedire l'esercizio della volontà personale, salvo il caso di legittima difesa;
- diffusione di informazioni riservate riguardanti l'attività di Fondazione Luigi Clerici.



PROTEZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE

I locali, le attrezzature e i beni di Fondazione Luigi Clerici possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività professionale. E' responsabilità di ciascuno proteggere i beni che gli sono stati affidati da furto, danneggiamento o uso improprio degli stessi.

E' vietato utilizzare i sistemi informativi in modo tale da interferire con la produttività propria o di altri o per accedere a siti Internet aventi contenuto pedopornografico.

E' vietato – senza autorizzazione, ovvero senza giustificato motivo – esportare o riprodurre in copia informazioni concernenti l'attività di Fondazione Luigi Clerici. Tali usi sono da considerarsi appropriazione illegittima dei beni della Fondazione.



CONFLITTI DI INTERESSE

Dipendenti e collaboratori non devono svolgere attività in conflitto di interessi con l'attività della Fondazione. Per conflitto di interessi si intendono i casi in cui viene perseguito un interesse diverso da quello della Fondazione, sia di natura morale che professionale.

Nel caso di conflitto di interessi – anche solo potenziale – è fatto obbligo di informare tempestivamente il proprio superiore gerarchico e, se necessario, segnalare a odv@clerici.lombardia.it.



RAPPORTI CON GLI UTENTI ATTUALI O POTENZIALI

Nei rapporti con gli utenti, attuali o potenziali, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente le procedure interne. L'utente deve essere adeguatamente informato circa i servizi offerti e deve essere messo nelle condizioni di operare scelte consapevoli e basate su elementi reali e riscontrabili. E' vietato modificare le modalità di prestazione del servizio in modo arbitrario e senza preventiva autorizzazione scritta da parte della funzione che, in base alle procedure aziendali, ne ha l'autorità. Nel caso di insorgenza di un problema con un utente, è fatto obbligo di informare tempestivamente il proprio superiore gerarchico, al fine di una gestione neutrale della questione.



RAPPORTI CON I FORNITORI

Nei rapporti con i fornitori è fatto obbligo di osservare scrupolosamente le procedure interne per la selezione e la gestione della relazione commerciale. E' vietato imporre reciprocità nel rapporto d'affari, condizionando la scelta del fornitore solo alla sua accettazione o meno di acquistare, a sua volta, servizi della Fondazione.



RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

E' vietato corrispondere o offrire, sia direttamente sia indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi natura ed entità o opportunità di impiego a pubblici ufficiali, a dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.



DONI E ALTRE LIBERALITÀ

Nessun dipendente, né direttamente, né indirettamente, può sollecitare o accettare denaro o altri doni da dirigenti, funzionari della pubblica amministrazione oltre da clienti e fornitori se questi possono influenzare o anche solo dare l'impressione di influenzare il giudizio del destinatario salvo in casi in cui si tratti di doni di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza.



RAPPORTI CON I COLLEGHI

I rapporti con i colleghi sono improntati alla correttezza, alla collaborazione e al rispetto reciproco. E' vietato dare luogo a molestie di qualsiasi tipo e a comportamenti che tendano ad offendere o ad isolare mediante atteggiamenti ostili ed intimidatori singoli lavoratori o gruppi di essi. E' vietato fare apprezzamenti di natura sessuale e proporre relazioni interpersonali nonostante l'espresso non gradimento dell'interlocutore.



RAPPORTI CON I MEDIA

Il personale non intrattiene rapporti con organi di stampa o con altri mezzi di comunicazione di massa relativamente all'attività della Fondazione, salvo che tale attività costituisca mandato specifico oppure sia stata espressamente autorizzata secondo le procedure interne vigenti.

TRASPARENZA NELLE OPERAZIONI



GENERALITÀ

L'attività di Fondazione è fondata sul rispetto delle regole e sulla consapevolezza dell'esistenza di normative e procedure interne.



GESTIONE TRASPARENTE DELL'ATTIVITÀ

Fondazione L. Clerici si impegna a mantenere un sistema organizzativo formalizzato, che prevede la chiara indicazione dell'attribuzione delle responsabilità, delle linee di dipendenza gerarchica e della definizione delle funzioni. Ogni operazione o segmento di processo delle attività deve essere registrato, autorizzato, verificabile, legittimo, coerente e congruo.

Tutte le operazioni devono poter essere verificate nel loro processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Fondazione L. Clerici stabilisce in via preventiva e precisa, assegnandoli in coerenza con le responsabilità organizzative e gestionali definite, i poteri autorizzativi e di firma.

Ogni dipendente o collaboratore esterno deve essere informato in modo preciso dei propri compiti e, nello svolgimento delle proprie mansioni, deve rispettare le regole stabilite dalla procedura interna, informando tempestivamente il proprio superiore gerarchico e, se necessario, ricorrendo a odv@clerici.lombardia.it ogni qualvolta ciò non sia, per qualsiasi ragione, possibile.



VERIFICA DELLE OPERAZIONI

Per ogni operazione è conservata un'adeguata documentazione, in modo da consentire la precisa ricostruzione dell'operazione stessa e l'individuazione esatta delle responsabilità. Il sistema garantisce l'applicazione del principio della separazione delle funzioni, in modo tale che l'autorizzazione di un'operazione debba pervenire da persona o organo differente rispetto a quello che contabilizza, esegue operativamente o controlla l'operazione. Tutti i dipendenti sono partecipi del sistema di controllo aziendale e sono tenuti a riferire di ogni omissione, falsificazione, trascuratezza nella contabilità o nella documentazione di supporto. Nel fruire di beni e servizi a disposizione per lo svolgimento del lavoro, il personale deve essere in grado di giustificare l'uso conforme all'esercizio della propria attività professionale, evitando sprechi e impieghi inefficienti e garantendo una corretta conservazione del valore del bene o del servizio affidato.

SICUREZZA



AMBIENTE E SALUTE

Fondazione L. Clerici si impegna all'ottemperanza di tutte le disposizioni normative che consentono la salvaguardia della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, attraverso l'attività continuativa di funzioni aziendali a ciò specificatamente preposte. I dipendenti devono attenersi in modo scrupoloso alle vigenti disposizioni aziendali e, in ogni caso, alle prescrizioni di legge in materia di sicurezza personale e di tutela della salute. Fondazione si attiene a quanto prescritto dalla normativa in materia di protezione dell'ambiente. I dipendenti coinvolti in processi operativi che possono avere ripercussioni ambientali devono svolgere il proprio lavoro in modo coscienzioso e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.



RISERVATEZZA

Chiunque intrattenga relazioni professionali con Fondazione L. Clerici è tenuto al rigoroso rispetto dell'obbligo di riservatezza relativamente alle informazioni concernenti l'attività dell'Ente apprese nello svolgimento della propria mansione o collaborazione, salvo quanto diversamente stabilito dal regolamento interno e dalle procedure interne. Al personale non è consentito l'accesso ai documenti interni di Fondazione, sia formalizzati sia in fase di redazione, se non nei casi previsti dalla normativa e dalle procedure interne vigenti. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al al Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03 come novellato (Codice in materia di trattamento dei dati personali). Tutti i dipendenti che hanno accesso ai dati personali sono tenuti al rispetto delle Misure Minime di Sicurezza stabilite per il trattamento dei dati.



DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE



AMBIENTE E SALUTE

La Fondazione provvederà a:

- assicurare la diffusione del presente Codice presso tutto il personale dipendente e presso tutti i collaboratori esterni tramite il sistema informativo aziendale - INTRANET;
- predisporre e realizzare un piano di formazione specifico e differenziato per ruoli aziendali volto a divulgare i principi e delle norme etiche su cui si basa l'intera attività della Fondazione;
- mettere a disposizione di ogni interessato gli strumenti necessari al chiarimento circa l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- aggiornare tempestivamente il contenuto del Codice al fine di adeguarlo alle evoluzioni normative eventualmente



ATTUAZIONE E CONTROLLO DEI PRINCIPI

Fondazione Luigi Clerici provvede a compiere adeguate verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, attraverso l'ODV. Lo stesso vigila comunque costantemente sul rispetto dei principi definiti nel presente documento.





DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte integrante ed essenziale degli obblighi facenti capo ai dipendenti in virtù del rapporto di lavoro in essere. La violazione delle norme del Codice costituisce inadempimento ai predetti obblighi e, in quanto tale, ha rilievo disciplinare e potrà dar corso ad una procedura disciplinare nei confronti dei responsabili.

Pertanto, a tutti i sensi di legge e di contratto, le norme del Codice formano parte integrante del Codice Disciplinare aziendale, come riferito al CCNL, il quale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7, primo comma della L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori), è messo a disposizione dei lavoratori mediante affissione in un luogo accessibile a tutti.

L'osservanza delle norme del presente Codice deve inoltre considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni professionali con la Fondazione.

Pertanto, la violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. Potranno altresì essere soggetti ad una procedura disciplinare anche i dipendenti che effettuino un uso improprio del sistema di denuncia.

In particolare, potranno essere passibili di procedura disciplinare i dipendenti che effettuino denunce contenenti informazioni false e/o infondate ed effettuate con scopo ritorsivo, vessatorio e/o malizioso o effettuate al fine di danneggiare l'immagine del presunto autore dell'atto denunciato.









SEDE LEGALE

Via Montecuccoli 44/2 | 20147 MILANO
Tel. 02 416757 | Fax. 02 417476
clerici@clerici.lombardia.it

C.F. 80037690155
P.IVA 07257640156